

STATUTO

Articolo 1. COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA

In data 27 Ottobre 2007 in Modena come da atto costitutivo si è costituito l'Ente di tipo associativo tra Associazioni sportive dilettantistiche, senza finalità di lucro, denominato **“Associazione Takemusu Aiki Giorgio Oscarì”** d'ora in poi qui indicata con la sigla **A.T.A.G.O.**

L'Ente ha sede legale presso Aikido Club Modena s.r.l., sita in Modena Strada San Cataldo 136 Cap 41100.

- a) l'Ente potrà in ogni caso esplicare la propria attività sull'intero territorio nazionale ed internazionale;
- b) con delibera del Consiglio Direttivo e su parere vincolante del Direttore Tecnico Nazionale, possono essere istituite diverse sedi operative e/o può essere modificata la sede legale senza necessità di integrare la presente scrittura;
- c) la durata dell'Ente è a tempo indeterminato;
- d) l'Ente è di tipo Sportivo dilettantistico chiederà il riconoscimento di disciplina associata presso un ente di promozione sportiva o federazione tra quelle riconosciute dal CONI. Tale ente potrà essere modificato in futuro, con decisione dal consiglio direttivo su parere vincolante del direttore tecnico per meglio tutelare identità e obbiettivi della A.T.A.G.O.;
- e) la A.T.A.G.O. di tale Ente riconosce, accetta ed applica i regolamenti e da questo è riconosciuto come unico rappresentante della disciplina sportiva esercitata, con lo stesso ente, potrà adottare idonea convenzione per meglio coordinare le attività.
- f) la A.T.A.G.O. è riconosciuta a livello internazionale da T.A.I. TAKEMUSU AIKI INTERNCONTINENTAL che ne ha promosso la fondazione. In futuro per meglio realizzare gli scopi del presente statuto, il consiglio direttivo, su parere vincolante del Direttore Tecnico Nazionale, potrà ritenere opportuna l'affiliazione ad altri enti internazionali che promuovono discipline coerenti con le arti marziali classiche.

Articolo 2. NATURA E SCOPI

Sono compiti dell'Ente:

- a) contribuire allo sviluppo sportivo, culturale e civile dei cittadini e alla sempre più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani, nonché alla pratica e alla difesa delle libertà civili, individuali e collettive;
- b) avanzare proposte agli enti sportivi e pubblici, partecipando attivamente alle forme decentrate di gestione democratica, per un'adeguata programmazione sportiva sul territorio;
- c) l'Ente disciplina, regola e controlla il corpus degli insegnamenti del maestro Morirei Ueshiba, trasmessi al Maestro Morihiro Saito trasmessi attraverso il loro lignaggio diretto rappresentato in terza generazione dal Maestro Oscarì Giorgio di Modena. Tale corpus, consta di un insieme di arti marziali e arti del benessere di tradizione giapponese. Il dettaglio dei contenuti dello stile Takemusu Aiki è specificato nel programma tecnico a cui il presente statuto rinvia. La A.T.A.G.O. vuole sottolineare le proprie particolarità storiche e tradizionali rispetto agli altri stili di arti marziali che sono riconosciuti nel loro valore secondo le attuali forme di rappresentanza nazionale e internazionale. La A.T.A.G.O., in considerazione dei frequenti contatti con maestri internazionali si riserva inoltre la possibilità di ampliare, ora per allora, gli scopi del presente statuto istituendo un settore di discipline associate, con programma tecnico a parte, per lo studio e la divulgazione in occidente di diversi aspetti di altre discipline tradizionali della cultura e filosofia orientale.
- d) La A.T.A.G.O. costituirà disciplina associata di un Ente di Promozione Sportiva o Federazione riconosciuta dal CONI ed accetterà incondizionatamente di conformarsi alle norme ed alle direttive del CONI, ed a tutte le disposizioni statuarie dell'Ente di Promozione al quale richiederà il riconoscimento,

salvo il diritto di stipulare con esso idonea convenzione per la migliore esplicazione delle attività, associative, sportive e culturali.

e) La A.T.A.G.O. ha per scopo principale quello di favorire lo sviluppo di attività sportive dilettantistiche fornendo adeguata assistenza ai propri associati e/o tesserati. Ciò si realizza attraverso la promozione, la diffusione e l'esercizio d'attività sportive dilettantistiche in vari settori legati alle arti marziali e alle arti per il benessere di tradizione orientale, con particolare finalità ed interesse per il programma tradizionale di insegnamento dello stile Takemusu Aiki come tramandato dal maestro Morirei Ueshiba e dal maestro Morihiro Saito e dal suo lignaggio diretto rappresentato in terza generazione dal M° Giorgio Oscari, secondo le regole contenute nei regolamenti e nel programma tecnico cui lo statuto rinvia. I programmi possono sempre essere modificati da regolamenti tecnici specifici adottati dal Consiglio Direttivo su proposta e parere vincolante del Direttore Tecnico Nazionale in qualità di esponente della discendenza diretta del maestro Morihiro Saito. Si considerano inoltre, da promuovere e valorizzare tutte le attività tradizionali collegate alle tecniche dell'Aikido ancorché esercitate con modalità non competitive, purchè siano uno sviluppo del programma dello stile stesso;

In questo senso si potranno:

- organizzare iniziative, stage, corsi, incontri, servizi, attività sportive e manifestazioni varie per diffondere la pratica delle discipline praticate in Italia e all'estero;
- organizzare iniziative, servizi, attività culturali, turistiche, ricreative atte a soddisfare le esigenze di conoscenza e di ricreazione dei soci;
- porre in essere operazioni di natura commerciale in conformità alla normativa in vigore in materia d'enti non commerciali;
- è compresa l'attività di formazione: corsi d'istruzione per atleti, allenatori, assistenti istruttori, istruttori, maestri, preparatori atletici e tutto quello che concerne l'attuazione degli scopi statutari;
- istituzione di biblioteche, proiezione di film e documentari culturali di particolare interesse per i soci ed a loro esclusivo favore;
- pubblicazione di riviste bollettino, pubblicazione d'atti di convegni, di studi, pubblicazione di raccolte di testi per materie connesse all'attività ed altre finalità istituzionali dell'Associazione in oggetto ed in particolare della disciplina esercitata;
- incontri e raduni, corsi per la pratica e la diffusione della pratica sportiva esercitata, esami per passaggi di grado con il rilascio della relativa certificazione;
- costituzione di una banca dati aggiornata costantemente, che permetta il monitoraggio dell'evolversi dell'Associazione nel tempo. A questo scopo è consentito il trattamento dei dati personali dei soci, per finalità della gestione e statistiche d'aggiornamento della relativa situazione anagrafica, per tutti gli usi permessi dalla legge;
- l'attività include la gestione degli impianti e delle attrezzature, può riguardare anche l'organizzazione di lezioni, convegni, manifestazioni, eventi, campus, master class, corsi tecnici e stage d'aggiornamento, gite sociali;
- Per raggiungere gli scopi sociali, l'Ente potrà compiere tutte le necessarie operazioni mobiliari ed immobiliari, potranno altresì (pur non avendo fini di lucro) svolgersi delle attività economiche, purché in conformità alla normativa in vigore in materia di Enti non commerciali e nel rispetto delle norme amministrative vigenti, (ad esempio vendita di materiali e prodotti inerenti alle attività svolte, abbigliamento sportivo, organizzazione d'eventi per conto terzi, sponsorizzazioni, pubblicità), sia rivolte ai soci ma anche a terzi, aziende, enti pubblici e privati, purché strumentali al raggiungimento degli scopi sociali. Gli eventuali utili andranno interamente reinvestiti nell'Associazione per il perseguimento esclusivo dell'attività sportiva.

Articolo 3. PATRIMONIO ED ENTRATE

Il patrimonio è costituito da:

- a) quote d'iscrizione delle associazioni rappresentate;

- b) quote per servizi resi ovvero contributi degli associati;
 - c) eventuali entrate di natura commerciale;
 - d) di beni mobili che diverranno proprietà dell'Associazione;
 - e) di eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di rendiconto;
 - f) di versamenti aggiuntivi effettuati dagli associati, tesserati e/o partecipanti all'organizzazione nazionale d'appartenenza in relazione alle varie attività sociali;
 - g) da contributi di soggetti pubblici o privati;
 - h) dai proventi derivati da attività economiche collaterali.
- Durante la vita dell'Ente non può essere distribuito, ancorché in modo indiretto, utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale.
- L'esercizio finanziario va dal 1 gennaio al 31 dicembre d'ogni anno.

Articolo 4. SOCI DIRITTI E DOVERI

I soci sono le Associazioni e le Società che aderiscono alla A.T.A.G.O. tramite affiliazione. Gli Enti, le Associazioni o le Società s'intendono rappresentate dal legale rappresentante delle stesse secondo il proprio statuto o da altra persona espressamente delegata.

Per essere affiliati all'Ente si deve presentare, utilizzando l'apposito modulo, una domanda scritta allegando la quota di affiliazione annuale, al Consiglio Direttivo che, a maggioranza assoluta con motivazione documentata, accetterà o respingerà la richiesta in un termine massimo di sessanta giorni.

L'Associazione affilianda dovrà dichiarare nella domanda di attenersi al presente statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali nonché comunicare il numero dei propri tesserati al 31 dicembre di ogni anno.

E' compito del Consiglio Direttivo della A.T.A.G.O. valutare in merito all'accettazione o meno della domanda. L'accettazione, seguita dall'iscrizione all'elenco delle associazioni affiliate da diritto immediato a ricevere il certificato di tesseramento, acquisendo quindi la qualifica di "affiliato". L'iscrizione ha validità dalla data d'ammissione fino alla chiusura dell'anno sportivo, si rinnoverà automaticamente con il versamento della quota associativa. Le quote sociali sono intrasmissibili e non rivalutabili.

L'adesione alla A.T.A.G.O. comporta:

- a) piena accettazione dell'atto costitutivo, dello statuto sociale, delle sue finalità e degli eventuali regolamenti annessi cui lo statuto rinvia;
- b) lo svolgimento di attività coerenti e non in contrasto con la A.T.A.G.O. o dirette a danneggiare o rendere confusa o promiscua la diffusione dello stile Takemusu Aiki;
- c) la facoltà di utilizzare la sede sociale e le sue infrastrutture facendone un uso corretto;
- d) il pagamento delle quote associative annuali e per le varie attività e servizi nonché dei contributi stabiliti dal direttivo;
- e) mantenere rapporti di rispetto con gli altri organi della A.T.A.G.O., l'associazione affiliata può recedere dalla A.T.A.G.O. senza diritto ad alcun compenso, rimborso o indennità, tramite comunicazione scritta (A.R.) al Consiglio Direttivo qualora non ne condivida più gli scopi associativi.
- f) La società affiliata provvederà a far associare tutti i propri soci alla A.T.A.G.O. fornendo le corrette informazioni in merito alla stessa con conseguente accettazione di statuto e regolamenti da parte dei singoli tesserati.

La perdita della qualità di socio può avvenire per:

- mancato esplicito (comunicazione con lettera raccomandata R.R.) rinnovo dell'affiliazione cui è equiparata la morosità oltre i tre mesi, entro i quali la quota di affiliazione sarà maggiorata del 20% per morosità;
- revoca proclamata dal Consiglio Direttivo a causa di inottemperanza alle disposizioni statutarie e regolamentari, comportamento scorretto, danni morali o materiali causati alla A.T.A.G.O. dall'associazione affiliata o dai suoi iscritti.

Le revocche saranno decise dal Consiglio Direttivo, senza obbligo di preavviso ed ad effetto immediato, con decisione motivata su parere vincolante del Direttore Tecnico Nazionale, adottata a maggioranza assoluta dei membri dello stesso. E' ammesso il ricorso all'Assemblea, in tal caso il provvedimento d'espulsione resta sospeso sino alla delibera dell'Assemblea, contro la quale è possibile promuovere, da parte dell'escluso, giudizio arbitrale, ai sensi del successivo art. 14.

Prima della revoca può essere formulato un richiamo ufficiale.

Qualora le società affiliate e i loro responsabili e dirigenti svolgano attività in altri enti o federazione e ne siano iscritte o desiderino farlo e qualora questa attività sia in contrasto con i principi ispiratori del presente statuto o sia diretta a rendere promiscuo e confusionario il corpus di insegnamenti dello stile Takemusu Aiki.

Non sono ammessi incarichi multipli di dirigenza o rappresentanza all'interno di diverse società affiliate alla A.T.A.G.O.

Il diritto di voto è esercitato nelle Assemblee nel modo che segue: ciascuna associazione affiliata può intervenire all'Assemblea Generale ed ha diritto ad un voto in quanto affiliata.

Articolo 5. QUOTE SOCIALI

Gli importi delle quote di affiliazione, delle quote contributive dovute dagli associati e dell'ammontare dei versamenti aggiuntivi per le attività, i servizi sociali e complementari, sono stabiliti dal Consiglio Direttivo il quale né prevede anche i termini e le modalità di pagamento.

Le quote versate dagli associati sono intrasmissibili, irripetibili e non sono rivalutabili. E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili, avanzi di gestione, fondi, riserve e capitale sociale.

Articolo 6. ORGANI SOCIALI

Sono organi Sociali:

- a) L'Assemblea Generale;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) Il Presidente;
- d) Il Direttore Tecnico Nazionale;
- e) i Direttori Tecnici Regionali;
- f) Il Segretario Generale;
- g) Il Collegio dei Probiviri eventualmente previsto in futuro.

Sono eleggibili tutti coloro che sono membri dei consigli direttivi delle singole società affiliate purché affiliate da almeno un anno sportivo completo o tutti coloro che sono inquadrati nei ruoli tecnici con grado minimo di terzo dan, eccezione fatta per il ruolo di Direttore Tecnico Nazionale, di Segretario Generale. Tutti i candidati devono essere tesserati di A.T.A.G.O. e in regola con le prescrizioni regolamentari della stessa.

Il consiglio direttivo verificherà, al momento delle candidature in periodo di rielezione, la regolarità e permanenza dei suddetti requisiti, sancendo le eventuali decadenze.

Tutte i tesserati sono rieleggibili nelle medesime cariche per un numero illimitato di mandati.

Le attività svolte dagli organi sociali della A.T.A.G.O., dai rappresentanti delle associazioni affiliate e dai vari soci sono, fatti salvi i rimborsi delle spese effettivamente sostenute ed autorizzate ovvero i rimborsi forfetari previsti dalla legge in materia di sport dilettantistico, effettuate a titolo assolutamente gratuito e di liberalità, salvo decisioni particolari su diversi rapporti giuridici in funzione di particolari attività da svolgere deliberati ad hoc dal consiglio direttivo sentito il Direttore Tecnico Nazionale.

Articolo 7. ASSEMBLEA – BILANCIO

L'Assemblea è sovrana. Essa è formata dai rappresentanti delle associazioni affiliate alla A.T.A.G.O.

Tutti questi hanno diritto di voto in ragione di uno purché affiliati da almeno un anno sportivo.

L'Assemblea, previa convocazione del Presidente dell'Associazione (mediante avviso affisso all'albo almeno 10 giorni prima dello svolgimento della stessa), si riunisce in via ordinaria una volta l'anno, entro il 30 aprile, per approvare il rendiconto economico-finanziario dell'esercizio precedente e per fornire al Consiglio le linee programmatiche per il successivo.

L'Assemblea si riunisce in via straordinaria ogni qualvolta lo richieda il Consiglio Direttivo o un terzo degli associati.

L'Assemblea, sia in seduta ordinaria sia straordinaria, delibera a maggioranza dei 2/3 dei presenti ed è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli aventi diritto; in seconda convocazione l'Assemblea è valida, qualunque sia il numero degli intervenuti. La seconda convocazione deve essere fissata ad almeno un'ora di distanza dalla prima.

Per lo scioglimento dell'Associazione, è necessario il voto favorevole dei tre quarti degli associati.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di suo impedimento, da un socio designato dalla medesima.

L'Assemblea, per proposta del proprio Presidente, stabilisce di volta in volta la forma delle votazioni, che può essere per acclamazione, per alzata di mano, per appello nominale, a scrutinio segreto.

Le deliberazioni sono constatate con processi verbali firmati dal Presidente e dal Segretario, resteranno custoditi nella sede per essere liberamente consultati dagli associati.

Non sono ammesse deleghe.

Il rendiconto economico-finanziario resta, inoltre, affisso all'albo per i venti giorni successivi alla sua approvazione. Spetta tra l'altro all'Assemblea, approvare i bilanci sociali, decidere sulle affiliazioni o adesioni, eleggere ogni quadriennio il Consiglio Direttivo o revocarlo per gravi e comprovate inadempienze.

L'assemblea non può provvedere autonomamente a modifiche dei regolamenti tecnici e dei relativi programmi di formazione. In ogni caso la proposta e la decisione su argomenti tecnici spetta solo ed esclusivamente al Direttore Tecnico Nazionale.

La A.T.A.G.O. prevede per il futuro, quando la propria attività si sarà consolidata anche in senso numerico per meglio raggiungere gli scopi del proprio statuto, la creazione di strutture articolate quali comitati regionali organizzati sul modello del presente statuto, commissioni e rappresentanze tecniche che favoriscano la crescita del movimento, nonché prevedere l'organizzazione delle migliori strutture per svolgere un'attività secondo le regole internazionali in merito nel frattempo. Se necessario si provvederà con modifica assembleare del presente statuto, dove invece si tratterà di modifiche regolamentari queste saranno adottate dal Consiglio direttivo su proposta del Direttore Tecnico Nazionale.

Articolo 8. CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Ente è diretto ed amministrato da un Consiglio Direttivo nominato dalla Assemblea, salvo quanto previsto dall'articolo 16 del presente statuto che sancisce la nomina per il primo quadriennio del Consiglio Direttivo con l'atto di fondazione della A.T.A.G.O. Il Direttivo si compone di un numero minimo di cinque membri e massimo undici come deciso da ogni assemblea elettiva salvo sempre l'articolo 14.

Esso nomina al suo interno: il Presidente della A.T.A.G.O., il vicepresidente, e delega eventuali attività particolari per ciascun consigliere.

Il Consiglio dura in carica un quadriennio ed è rieleggibile.

Il Consiglio è investito, da parte dell'Assemblea, dei più ampi poteri per la gestione ordinaria della A.T.A.G.O. e, pertanto, potrà compiere nella persona del Presidente o del Vicepresidente o del consigliere

delegato ad hoc, tutti gli atti di normale amministrazione ed in particolare, contrarre obbligazioni, assumere impegni, aprire c/c bancari o postali. Potrà procedere inoltre alla nomina dei dipendenti, collaboratori, consulenti e istruttori, determinandone i compiti e gli emolumenti o compensi e/o rimborso spesa. Potrà inoltre incaricare altro tesserato della A.T.A.G.O. non consigliere a svolgere attività specifiche identificate con mandato ad hoc in relazione agli obiettivi del presente statuto.

Il Consiglio Direttivo, convocato e presieduto dal Presidente o su richiesta di due consiglieri o su richiesta del Direttore Tecnico Nazionale, delibera a maggioranza semplice con la presenza dei due terzi dei suoi membri.

Per tutte le questioni tecniche, il programma di insegnamento, i suoi regolamenti ed applicazioni il consiglio direttivo non può assumere decisioni senza il parere del Direttore Tecnico Nazionale che è convocato di diritto alle riunioni. Il parere del Direttore Tecnico Nazionale e il suo contenuto sono vincolanti in materia di salvaguardia del corpus di insegnamenti tradizionali. Il consiglio provvede a ratificare le proposte regolamentari tecniche e le loro successive modifiche come proposte dal Direttore Tecnico Nazionale.

In ogni caso il consiglio direttivo non può provvedere autonomamente a modifiche dei regolamenti tecnici e dei relativi programmi di formazione.

I membri del Consiglio Direttivo, non potranno ricoprire cariche sociali in altre società e associazioni sportive che non condividono gli scopi del presente statuto o ne siano in contrasto o contraddizione.

Nel caso in cui avvengano all'interno del Consiglio Direttivo vacanze per qualsiasi motivo, il Consiglio Direttivo provvede a cooptare i sostituti. Il Consigliere così nominato rimane in carica sino alla successiva Assemblea dei Soci.

In caso di dimissioni del Presidente o della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo, rimane in carica temporaneamente il Presidente o il vice-presidente, per l'ordinaria amministrazione e per la convocazione in seduta straordinaria dell'Assemblea. Quest'ultima deve essere convocata entro sessanta giorni e deve avvenire nei successivi trenta giorni.

Nel caso d'assenza per qualsiasi motivo del Presidente le stesse attribuzioni sono assunte dal Vice Presidente o in sua mancanza dal consigliere anziano.

Articolo 9. CARICHE SOCIALI

Il Presidente della ATAGO:

E' nominato dal consiglio direttivo tra i suoi membri.

Ha la rappresentanza legale ed i poteri di firma dell'Ente, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, decide inoltre in ordine all'ammissione ai servizi dell'Associazione dei tesserati all'Ente di Promozione Sportiva, convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza allo statuto ed ai regolamenti e ne promuove la riforma ove lo ritiene necessario.

Il Vicepresidente:

E' nominato dal consiglio direttivo tra i suoi membri. Coadiuvato il Presidente in tutti i suoi compiti e, nella vacanza di quest'ultimo, lo sostituisce con eguali poteri pro-tempore fino alla prossima assemblea.

Il Segretario:

Collabora alla gestione della A.T.A.G.O. anche nei rapporti con società affiliate e tesserati, cura la tenuta dei libri sociali e segue gli adempimenti contabili ed amministrativi della A.T.A.G.O. E' nominato dal consiglio, la sua operatività è volontaria e quindi potrà essere coadiuvato da soggetti autorizzati dal consiglio per il disbrigo di mansioni pratiche.

In caso di dimissioni del Segretario, il Consiglio Direttivo per proposta del Presidente, provvede alla nomina di un sostituto.

Articolo 10. IL DIRETTORE TECNICO NAZIONALE

Il Direttore Tecnico Nazionale è nominato dal Consiglio Direttivo, fra coloro che sono stati diplomati con i cinque mokuroku e riconosciuti ufficialmente a livello internazionale, eccezione fatta nel qual caso di una nomina proposta dal D.T.N. in carica.

Il Direttore Tecnico Nazionale provvede alla definizione di tutti i regolamenti tecnici e i programmi di insegnamento che al loro interno definiscono i contenuti dello stile Takemusu Aiki come sono stati tramandati dal Maestro Morihiro Saito. A questi atti il presente statuto rinvia per la definizione delle singole attività, delle qualifiche tecniche, della didattica e di tutto ciò che è necessario per lo sviluppo e la divulgazione dello stile Takemusu Aiki.

Il Direttore Tecnico Nazionale può delegare compiti tecnici particolari a consiglieri o a semplici associati della A.T.A.G.O. da lui individuati.

In futuro con semplici modifiche regolamentari a cura del Direttore Tecnico Nazionale potrebbe essere prevista la costituzione di commissioni tecniche per meglio attuare gli scopi della A.T.A.G.O.

Articolo 11. DIRETTORE TECNICO REGIONALE

I Direttori Tecnici Regionali (D.T.R.) sono nominati dal D.T.N. tra coloro che hanno il grado di 4° Dan regolarmente iscritti ad A.T.A.G.O..

I D.T.R. hanno una rappresentanza etica e pedagogica di A.T.A.G.O. nelle regioni di appartenenza, sono il primo riferimento alla vita sociale da parte di tutti i rappresentanti delle associazioni affiliate ad A.T.A.G.O..

I D.T.R. hanno il compito di monitorare l'attività di A.T.A.G.O. Le mansioni specifiche dei D.T.R. sono esplicitate nel Regolamento Organico e Organizzativo.

Articolo 12. SCIOGLIMENTO

Lo scioglimento dell'Ente è deliberato dall'Assemblea. Verificatosi lo scioglimento, o qualunque altra causa d'estinzione, il patrimonio residuo sarà devoluto ad Enti o Associazioni che persegua gli stessi scopi sportivi dell'Associazione o a fini d'utilità pubblica, sentendo l'organismo di controllo, di cui all'art.3, com.190.1.662/96.

Articolo 13. STATUTO – REGOLAMENTI

Le modifiche dello statuto devono essere approvate dall'Assemblea, a maggioranza pari a 3/4 degli intervenuti. L'Ente può anche dotarsi di regolamenti, approvati dal Consiglio, che statuiscano in materia organizzativa e tecnica.

Articolo 14. COLLEGIO ARBITRALE

Tutte le eventuali controversie tra gli associati e, tra questi e l'Associazione o i suoi organi, saranno sottoposte al giudizio di un Collegio Arbitrale costituito secondo le regole dell'Ente affiliante.

In tutti i casi ove non fosse possibile comporre il Collegio, secondo le indicazioni dell'Ente d'appartenenza, questo sarà composto di tre membri, che giudica inappellabilmente ed a titolo definitivo e senza particolari prescrizioni di rito.

I membri del Collegio Arbitrale, sono due rispettivamente designati da ciascuna delle parti in contestazione ed il terzo, che assume la veste di Presidente, dai primi due arbitri o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Modena.

Il deliberato del Collegio Arbitrale vincola tutti gli associati, l'Associazione ed i suoi organi.

Articolo 15. NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni previste dagli art.36 e seguenti del Codice Civile, allo statuto ed ai regolamenti del CONI e dell'Ente di promozione Sportiva, ed alle normative vigenti in materia d'associazionismo in quanto applicabili.

Per l'attività commerciale eventualmente esercitata, ricorrendone i presupposti, l'Ente opererà per le disposizioni di cui alla Legge 398/91 ed osserverà le disposizioni di cui al D.Lgs. 460/97 e della Legge 289/2002 e successive modifiche e varianti.

Articolo 16. NORMA TRANSITORIA

La A.T.A.G.O. è stata fondata con atto costitutivo contemporaneo all'adozione del presente statuto dai soci fondatori i quali costituiti in assemblea hanno nominato come specificato in quell'atto tutte le cariche sociali previste dallo statuto necessarie all'inizio delle attività della A.T.A.G.O. stessa. Queste cariche, salvo futuri impedimenti personali, durano il prossimo quadriennio così da permettere la corretta promozione dell'associazione secondo gli scopi del presente statuto e così da permettere l'affiliazione delle società di praticanti. I soci fondatori dopo l'atto costitutivo non hanno più nessun ruolo all'interno della A.T.A.G.O. e non maturano posizioni con alcun diritto-dovere.

Letto, approvato e sottoscritto il _____ a _____